



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 19

Del 23/04/2024

Sessione **Ordinaria di Prima** convocazione-seduta **pubblica**

OGGETTO: Attuazione patto dei sindaci: approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 5730 del 16/04/2024 e lettera integrativa n. 5937 del 22/04/2024 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. Piera Campana.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Caterina Tedeschi in qualità di Segretario comunale.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

COGNOME NOME	P	Assente giustificato	Assente Ingiustificato
Campana Piera	X		
Brian Anna	X		
Pigato Chiara	X		
Pravato Amerita	X		
Stevan Enrico	X		
Poli Devis	X		
Vicentini Paolo	X		
Nichele Flavio	X		
Dal Carobbo Michela	X		
Xausa Manuel			X
Covolo Silvia	X		
Faresin Daniele			X
Farina Matteo	X		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assessori non Consiglieri:

COGNOME NOME	P	Assente giustificato
Silvestri Sebastiano	X	
Poncato Francesca	X	
Parise Cinzia	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente nomina scrutatori i seguenti consiglieri:

Dal Carobbo Michela (M)
Vicentini Paolo (M)
Farina Matteo (m)

ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Oggetto: Attuazione patto dei sindaci: approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'Unione europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia" impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico degli stati membri;
- nel 2008 in occasione della settimana europea per l'energia sostenibile la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" per coinvolgere le Amministrazioni locali nel raggiungimento degli obiettivi di cui al punto precedente;
- l'Amministrazione comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2014 ha proceduto all'adesione al Patto dei Sindaci;
- al fine di adempiere a quanto previsto dal Patto dei Sindaci l'Amministrazione Comunale ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2015 il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nel quale, tra l'altro, venivano individuate le azioni per raggiungere a livello locale gli obiettivi fissati dall'Unione Europea ai punti precedenti;
- nel 2014 l'Unione Europea ha adottato il "Pacchetto per il clima e l'energia 2030", documento nel quale vengono fissati tre obiettivi principali da conseguire entro il 2030 impegnando gli stati membri a:
 - ridurre almeno del 40% le emissioni di gas serra;
 - arrivare ad una quota di produzione di almeno il 27% di energia rinnovabile;
 - migliorare del 27% l'efficienza energetica.
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change", che segue il medesimo modello del Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), per coinvolgere le città nello sviluppo delle azioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2022 il Comune di Breganze ha aderito alla nuova formulazione del Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia denominato "Mayors Adapt - Covenant of Mayor for Climate and Energy";
- al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti i firmatari del Mayors Adapt sono tenuti alla preparazione di un inventario di base delle emissioni e ad una valutazione dei rischi e vulnerabilità al cambiamento climatico ed alla contestuale predisposizione e adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per delineare le principali azioni da pianificare per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);

Tenuto conto che, sulla base degli obiettivi raggiunti dal PAES, con orizzonte temporale al 2020, il nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Breganze deve prevedere un abbattimento delle emissioni tale da raggiungere l'obiettivo minimo del -40% al 2030 rispetto ai livelli registrati nel 2012, il che comporta che il Comune, attestandosi ad una quota di emissioni abbattute al 2021 pari al 28,7%, debba prevedere misure di mitigazione per l'abbattimento dei gas serra per una percentuale ulteriore almeno pari al 11,3%;

Ricordato che, con determinazione del Responsabile dell'Area Edilizia ed Urbanistica n. 401 del 08/11/2022, è stato affidato alla società Sogesca l'incarico di redazione del PAESC con obiettivi al 2030 ed analisi della qualità dell'aria;

Visto che a seguito del percorso previsto nel disciplinare d'incarico la società Sogesca ha presentato il PAESC in data 23/01/2024 prot. 1125;

Visto il suddetto documento composto dai seguenti elaborati:

PARTE A - Parte generale - nella quale si introduce il contesto del PAESC;

PARTE B – Metodologia – nella quale vengono specificati i criteri utilizzati per l'individuazione e le analisi di supporto al PAESC;

PARTE C – Analisi del territorio – dove si forniscono i principali elementi caratterizzanti il territorio e di interesse per le analisi sviluppate;

PARTE D – Mitigazione: IBE e IME – nella quale vengono presentati i bilanci energetici dell'ente e del territorio dal 2012 al 2021 e definiti gli obiettivi quantitativi e gli scenari al 2030;

PARTE E – Analisi dei pericoli climatici – dove si approfondiscono i pericoli specifici del territorio ed il relativo livello;

PARTE F – Analisi dei rischi climatici – nella quale si dettaglia il modo in cui i rischi climatici possono impattare specifici settori urbani, infrastrutture, attrezzature, edifici, persone;

PARTE G – Azioni di adattamento e mitigazione – all'interno della quale sono elencate ed illustrate tutte le azioni che l'Amministrazione deve mettere in campo per raggiungere gli obiettivi previsti per il 2030;

Evidenziato che:

A. le azioni specificate nella parte G del PAESC sono suddivise in sei assi, coordinati con le politiche di sostenibilità energetica ed ambientale del Comune e con gli strumenti programmatici, pianificatori e regolatori comunali e ricomprendenti ciascuno un pacchetto di Azioni individuate dal Comune e dagli stakeholders in grado di intervenire su una pluralità di ambiti:

- miglioramento dell'efficienza energetica (11 azioni);
- utilizzo di fonti ad energia rinnovabile (4 azioni);
- mobilità sostenibile (3 azioni);
- adattamento ai cambiamenti climatici (15 azioni);
- prevenzione dei rischi derivanti eventi climatici estremi o dai rischi per la salute di specie aliene (6 azioni);
- informazione e divulgazione (2 azioni).

B. dalle azioni delineate nel PAESC è attesa entro il 2030 una diminuzione delle emissioni di CO2 rispetto al 2012 pari al 47,4% e pertanto in linea con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea;

C. il PAESC potrà incidere per un arco temporale di rilievo sulla pianificazione e sulle iniziative di intervento dei principali settori tecnici con riferimento all'efficienza energetica, alla mitigazione (riduzione delle emissioni di CO2) ed all'adattamento (contrasto agli effetti e alle vulnerabilità causati dai cambiamenti climatici);

Sottolineato che il Comune di Breganze ha intrapreso da tempo una linea di azione mirata alla sostenibilità energetica e ambientale mediante attività di efficientamento, razionalizzazione e abbattimento dei consumi dei propri edifici e dei servizi in ambito cittadino, nonché di sviluppo di fonti energetiche rinnovabili come pure di predisposizione di indirizzi e comportamenti virtuosi in molti ambiti delle attività comunali;

Ritenuto pertanto che l'approvazione del PAESC sia in piena continuità e coerenza con l'azione istituzionale che il Comune di Breganze ha da tempo adottato;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno diretto di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere nella predisposizione della strategia locale saranno valutati con provvedimenti successivi;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Breganze", depositato agli atti con prot. 1125 del 23/01/2024;
3. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Breganze dei documenti del Piano affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso in concerto con l'Amministrazione comunale attraverso percorsi partecipativi;
4. di dare comunicazione dell'approvazione del Piano alla Commissione Europea per il tramite del portale del patto dei Sindaci - Europa;
5. di dare atto che il presente atto non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli Interni, resi dai Responsabili dei servizi interessati, attestanti la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Dato atto che il verbale della seduta consiliare assolve ad una funzione di mera certificazione dell'attività dell'organo deliberante (v. T.A.R. Lazio, I, 10 ottobre 1991, n. 1703) e costituisce "atto pubblico che fa fede fino a querela di falso dei fatti in esso attestati" (conforme Consiglio di Stato, Sez. IV, 25/07/2021, n. 4074);

Udita la seguente relazione:

SINDACO. Come avevo preavvertito anche la minoranza, ho integrato d'urgenza il Consiglio, perché il PAESC va a compiere un iter iniziato nel 2014 con l'approvazione del Patto dei Sindaci e il PAES e si tratta di un documento che va ad integrare il precedente che avevamo commissionato già parecchio tempo fa. Purtroppo, poi, il lavoro degli uffici, il ritardo da parte della Società "Sogesca" nel fornirci i dati e la necessità degli uffici di validarli, insomma di verificarli, mi hanno impedito d'inserirlo precedentemente.

Abbiamo, però, riflettuto e ritenuto che fosse opportuno che il PAESC venisse approvato prima della fine di questo mandato amministrativo e ritengo che sia anche un modo per un passaggio di consegne, un passaggio di testimone su una tematica che ritengo accanto a quella sociale, la tematica principale che impegnerà le Amministrazioni future. Quella, cioè, in materia climatica e ambientale. Come Comune e come Amministrazione, abbiamo aderito convintamente al Patto dei Sindaci, aderendo, appunto, a quelle che erano le linee approvate a livello europeo nei vari documenti che si sono succeduti, partendo dal documento "Energia per un mondo che cambia" approvato dall'Unione Europea il 9 marzo del 2007. Abbiamo, quindi, approvato con una Delibera di Consiglio Comunale del 29/10/2015 il primo PAES, la Delibera n. 39; impegnandoci a raggiungere una serie di obiettivi che, dapprima erano fissati al 2020, infatti si chiamava, appunto "Patto per l'energia 2020" e che ora sono contenuti in ulteriori documenti che individuano nel pacchetto per il clima e l'energia nel 2030, le principali direttrici entro le quali muoversi e che impegnano i Comuni

a ridurre almeno del 40% le emissioni del gas serra, per arrivare ad una quota di produzione di almeno il 27% di energia rinnovabile, e migliorare del 27% l'efficienza energetica.

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28 settembre 2022, il Comune di Breganze ha aderito, quindi, alla nuova formulazione del Patto dei Sindaci che ha integrato, si chiama "Patto dei Sindaci integrato per il clima e l'energia", PAESC appunto.

Tenuto conto che, sulla base degli obiettivi raggiunti dal PAES, con orizzonte temporale 2020 e il nuovo Piano di azione PAESC del Comune di Breganze, deve prevedere un abbattimento delle emissioni tale, da raggiungere l'obiettivo minimo del -40% al 2030, rispetto ai livelli che sono stati rilevati nel 2012. Il 2012 è l'anno da cui siamo partiti per la rilevazione dei dati. Il che comporta che, il Comune, attestandosi ad una quota di emissioni, che già nel 2021, in base al documento che portiamo in approvazione oggi, è pari al 28,7%, deve prevedere una serie di misure di mitigazione per l'abbattimento dei gas serra, per una percentuale ulteriore, pari, almeno, all'11,3%.

Questo per dare atto che siamo ben avviati sulla via dell'abbattimento dei gas serra e che possiamo dire serenamente che, anche con le prossime misure che sono già in corso, in particolare, la sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica del Capoluogo con l'illuminazione a led, è molto probabile che la percentuale che ancora manca, verrà ampiamente superata, addirittura in base ai documenti del PAESC che portiamo in approvazione. Se dovessimo anche proseguire con le linee di azione già individuate, potremo raggiungere un abbattimento nel 2030 dei gas serra, per una percentuale pari al 47%, quindi, superando anche quella fissata a livello europeo.

Io voglio ringraziare la "Sogesca" che ha comunque prodotto un documento che ritengo anche di facile leggibilità. Ho avuto modo, nei giorni scorsi, di leggere i vari allegati, in particolare l'allegato a) che è una parte generale, in cui appunto, si dà la cornice normativa, ma anche in maniera molto concreta dell'ambito in cui ci muoviamo. E poi, i documenti successivi, i documenti b), c) e d) che hanno una serie di analisi del territorio molto puntuali, di quelle che sono anche le criticità e le fragilità del nostro territorio. E infine, richiamo l'attenzione sulla parte g) del PAESC che contiene lezioni di adattamento e mitigazione. La "Sogesca" ha ben evidenziato le azioni divise nelle varie, chiamiamole missioni, visto che è un termine che va di moda, anche in base al PNRR, entro cui ci si muove e ha dato atto di quello che è stato il percorso fatto partendo dal 2012 fino ad oggi, prevedendo anche, quali siano le azioni che raccomanda per proseguire in questo senso. Quindi, ringrazio la Società, ringrazio anche il capo Area Mauro Brazzale, che ha seguito l'iter del PAESC, supportato dai vari uffici e che ci ha consentito di portarlo in approvazione questa sera e ringrazio anche la Dottoressa Tedeschi, perché quando le ho chiesto d'integrare d'urgenza il Consiglio Comunale, mi ha appoggiato, mi ha sostenuto. Quindi, con soddisfazione direi, anche come viatico per il futuro della nostra Comunità ma, in generale, insomma, per un impegno sempre più forte su una di quelle che, sono sicuramente le sfide principali a cui come Comune, ma come paese, come umanità, siamo chiamati. Portiamo in approvazione questo documento questa sera. Chiedo se ci sono interventi sul punto. Prego, Consigliere Covolo.

CONSIGLIERE SILVIA COVOLO. Sì, grazie Sindaco. Il documento ci può trovare, sostanzialmente, concordi, perché si tratta di un obiettivo che tutti dobbiamo perseguire. Tuttavia, colgo l'occasione per chiedere alcune cose. Leggevo sulla stampa che sono in corso delle interlocuzioni tra tutti i Sindaci della Pianura Padana, per un ulteriore patto, che vada oltre questo Piano e che prevede la tutela un po' di tutte le risorse, la risorsa idrica, oltre che per quel che riguarda l'inquinamento atmosferico, essendo una delle zone più inquinate d'Europa, per cui l'azione deve essere veramente massiva. Quindi, chiedo se ci sono già in corso delle interlocuzioni e se avete avuto modo di confrontarvi anche su questi temi, che vadano oltre a livello Provinciale o Regionale.

Un'ulteriore cosa, ho visto oggi che ci sono state trasmesse due lettere, che sono state protocollate, da parte di due cittadine che chiedono di fare opposizione al Decreto concorrenza, la Legge 214 del 2023, per quel che riguarda i limiti del 5G. E quindi, vi chiedo se avete fatto degli approfondimenti, anche per quel che riguarda le onde elettromagnetiche gli impianti di telefonia e quant'altro. Grazie.

SINDACO. Allora, in merito al Patto dei Sindaci, di cui anch'io ho appreso dalla stampa, o meglio dalla volontà dei Sindaci dei principali Capoluoghi di Regione, in realtà, insomma, che si sono riuniti, non ci sono ad oggi dei contatti con i nostri singoli Comuni. Noi ci siamo sempre mossi come ho già

più volte avuto modo di comunicare anche in sede di Consiglio Comunale, a livello Provinciale e, soprattutto a livello di Alto Vicentino. Ma, lavorando con i Comuni sia all'interno di quello che si chiamava sportello energia, oggi è chiamato "Comuni per la Sostenibilità", sia a livello di IPA, attraverso una serie di esami, di progetti ad esempio, per una gestione migliore delle risorse idriche, sia a livello di Provinciale con il tavolo dei Sindaci, che si riuniscono anche con cadenza abbastanza frequente da parecchi anni, per gestire principalmente l'aspetto dell'inquinamento atmosferico, ma non solo. Questi sono i livelli in cui abbiamo sempre lavorato in rete, consapevoli che muoversi come singoli Comuni ha francamente, un impatto troppo limitato e insufficiente, se si vuole fare qualcosa, cambiare qualcosa, lo si deve fare assieme a un territorio molto più ampio.

Siamo anche convinti che le azioni da fare siano ancora molte, c'è la possibilità di approvare ad esempio un Piano per il verde e stiamo lavorando, che è una cosa che andrebbe fatta, per essere davvero efficace, però a livello sovra-comunale, dovrebbe, come minimo coinvolgere i comuni che hanno partecipato al PATI, insomma, altrimenti, davvero si tratta di piccoli interventi *spot*.

Un altro piano su cui si è iniziato a lavorare ma, siamo proprio alle battute iniziali, è il "Piano delle acque", questo è coordinato dal Consorzio, ho partecipato un paio di mesi fa a una riunione attraverso il quale si è dato l'avvio a questo progetto, che vedrà anche un co-finanziamento da parte dell'Ente sovraordinato, per sostenere i Comuni per la realizzazione del Piano delle acque, anche lì, con l'intento poi, di avere una visione, per fortuna, che sta sempre più passando l'idea che tutti questi strumenti che non sono solo strumenti urbanistici, ma insomma, devono assolutamente essere integrati, analizzati e visti a livello di bacino o, comunque Regionale, quindi, lo sforzo di lavorare assieme agli altri Comuni per coordinare le azioni, individuare i progetti anche migliori, è stato fatto dalla nostra Amministrazione in tutti questi dieci anni, sono convinta che continuerà ad essere fatto, perché è l'unica strada.

Credo che, chiunque, proseguirà con le Amministrazioni, dopo la prossima tornata elettorale, non potrà che continuare a intraprendere questa via. Poi, come questo Patto di cui oggi parlava la stampa, avrà delle ricadute sui singoli Comuni, sono sicura che verranno proposti, appunto, degli accordi collettivi a cui, penso che chiunque, insomma, aderirà convintamente.

Però, direi che tutte le azioni, fatte in questi anni, parlo, che sono anche richiamate nel PAESC che è la sostituzione delle caldaie, la coibentazione degli edifici, l'installazione, faticosissima, delle colonnine elettriche, troppo poche ma, insomma per cui, abbiamo dovuto lavorare ancora di più, del risultato poi atteso sul territorio, l'installazione del fotovoltaico e lo studio anche, che è già agli atti e depositato in Comune, per le superfici necessarie ad avviare, ad esempio, una CER, uno studio sulle CER.

Ecco, tutte queste azioni assieme a quello che ha riguardato una gestione molto oculata dell'energia, di quelli che sono i consumi, un monitoraggio costante anche dell'acqua, e tutte le azioni nel limite del possibile che abbiamo intrapreso, anche per mantenere l'inquinamento da polveri sottili, insomma, sotto i livelli di guardia, ecco, sono tutte azioni che abbiamo sempre coltivato convintamente, che se inserite in un Ambito di collaborazione più ampia, potranno dare i loro frutti. Mentre, per quanto riguarda... mi ha chiesto il secondo... Ah, le lettere protocollate sono arrivate ieri. Allora, si tratta di due lettere, dò atto che sono due lettere firmate da due cittadine in realtà, ce n'è una terza che è firmata dall'Associazione che mi pare che si chiami "Custodi del Cielo" che promuove questa campagna. Allora, faccio un passo indietro.

Già nel precedente mandato amministrativo, come Amministrazione abbiamo avuto modo di occuparci della materia, delle onde elettromagnetiche, in particolare, delle installazioni delle antenne che è la cosa più sensibile. Dobbiamo anche dire, chiaramente, per non cadere in facili demagogie che, se vogliamo le coperture con delle reti, con i cellulari che funzionano, dobbiamo accettare le antenne. Non esiste altro sistema. Questo dobbiamo dircelo. Perché dopo, le persone vogliono i servizi che vanno anche via etere con i ponti e questo non si può ecco, bloccare una cosa sul... sulle precedenti infrastrutture, abbiamo avuto modo di fare degli approfondimenti in più di un caso. Dò atto che, tra l'altro, ARPAV, l'Ente che s'occupa del monitoraggio, fa monitoraggi costanti; cioè, il territorio viene monitorato costantemente da ARPAV per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche. Su richiesta dei Comuni, con dei costi però, quindi, bisogna anche cercare di farli quando ha senso, vengono fatti dei monitoraggi appositi. In due casi, mi pare, abbiamo chiesto il monitoraggio specifico di ARPAV su vari punti, con riferimento a due diversi impianti, monitoraggio

che non ha rilevato onde al di sopra della soglia di guardia, ecco. Non solo quella consentita ex Lege, ma anche quella di guardia. È un po' come quando nel caso del termovalorizzatore abbiamo fatto delle indagini, superava, non solo c'è il rispetto della soglia di Legge, ma siamo ampiamente al di sotto, con tutti gli elementi inquinanti e lo stesso è per le onde elettromagnetiche. Sul 5G, confesso che, si tratta di un tema... io voglio essere molto prudente, nel senso che è un tema estremamente tecnico che richiede approfondimenti, quindi, colgo la collocazione, l'occasione di queste lettere che sono arrivate in Comune, con uno stimolo a un approfondimento che, anche qui, in questo caso, è giusto che venga fatto su un territorio un po' più ampio, perché se ogni Comune comincia a fare delle Delibere di opposizione, spostiamo semplicemente il problema. Credo che, una riflessione sia giusto farla, credo che sia giusto approfondire anche a livello tecnico-scientifico, però, con persone competenti e, quindi, ovviamente, con studi che avranno dei costi. La questione. Non mi sento di esprimere una posizione aprioristica, perché credo che si tratti davvero di una materia molto tecnica, che richiede serietà nell'approccio. Auspico che anche in futuro si possa davvero, con un approccio serio, affrontare il tema. Prego, Vice Sindaco.

ASSESSORE, VICE-SINDACO SILVESTRI: Sì. No, su questo, diciamo già il Sindaco ha espresso, c'è ARPAV che, sostanzialmente, dà garanzia delle valutazioni. Infatti, l'installazione delle antenne, avvengono per, diciamo, autorizzazione da parte di ARPAV. Quindi, il fatto di chiedere ai Comuni che svolgano un'attività, voglio dire, di verifica ulteriore su un tema che viene già verificato dall'Ente controllore, è un po' un controsenso, insomma. Quindi, fidiamoci di chi sta facendo i controlli. Il 5G è una tecnologia anche nuova, per tanti versi, e quindi è chiaro, voglio dire, che i primi a mettere in campo, eventualmente, misurazioni come sono state fatte per tutte le altre tecnologie, sarà ARPAV, in questo senso. Temo, però, che poi, guardando quello che è l'aspetto elettromagnetico, magari, qua qualcuno ne sa anche più di me ma, temo che faccia più male il cellulare in tasca, piuttosto che l'antenna sopra la testa. Quindi, dobbiamo anche smetterla, voglio dire, di continuare a vedere l'antenna come un qualcosa, voglio dire, di una situazione di pericolo quando siamo, sostanzialmente, in mezzo al pericolo, ce l'abbiamo in tasca, sostanzialmente, come primo strumento e poi, tutto il resto. Quindi, se uno fa caso a quello che ha in casa dal punto di vista di onde elettromagnetiche, credo che ci sia veramente da prendere paura. Quindi, io mi affiderei a quello che è un po' l'aspetto del controllo che viene fatto da ARPAV insomma, come l'ASL e come, voglio dire l'Ospedale e quant'altro. Abbiamo gli Enti preposti per questo e quindi, adoperiamoli, insomma. Daranno le giuste informazioni e le giuste anche regole per limitare, eventualmente, queste nuove tecnologie.

SINDACO. Sì, colgo, visto il tema e l'occasione, per dire che anche in queste settimane siamo stati impegnati in materia di antenne, per un'autorizzazione per una nuova installazione per una Società di primaria importanza che, fra l'altro, sta lavorando per far atterrare sul territorio il PNRR. Quindi, anche lì, si apre... le infrastrutture devono essere potenziate in base a un disegno Nazionale ampio, è giusto, fino a che punto deve arrivare la possibilità dei Comuni di infraporre dei dinieghi. Noi, ad esempio, nel caso specifico, siccome esisteva già nella zona in cui veniva richiesta l'installazione di un'ulteriore antenna, un apparato di questo tipo, abbiamo chiesto all'Azienda di sfruttare la medesima infrastruttura. C'è stato posto che non avremo dovuto esprimere parere contrario... non avremo la possibilità d'imporre questa scelta alla compagnia invocando questa normativa. Abbiamo ritenuto approfondendo, grazie anche sempre allo studio, sia della Dottoressa Tedeschi che del capo Area Mauro Brazzale, di confermare il nostro parere negativo all'installazione. Quindi, il monitoraggio, la prudenza, che hanno sempre ispirato in materia di salute, oltre che di sicurezza insomma, l'agire amministrativo, sono state attuate, anche in questo caso. Continuiamo in questa direzione, senza, però, pensare di poterci sostituire a chi, come diceva appunto, il Vice Sindaco Silvestri, a chi ha competenza massima in materia. Bene. Ci sono... Prego, Consigliere Covolo.

CONSIGLIERE SILVIA COVOLO. Sì, Sindaco. Io le ho fatto domanda per il semplice fatto che, non sapevo come interpretare quelle due lettere. Cioè, mi sembravano un'istanza di accesso fisico generalizzato, cioè, mi sembrava che volessero capire, se erano stati fatti dei ragionamenti nella consapevolezza che i ricorsi in opposizione di ogni singolo Comune, come ha detto lei, non servono

a nulla. E che anche eventuali dinieghi alla richiesta d'installazione di nuove antenne, espongono a ricorsi, perché anche i Piani antenne sono legittimi, soltanto nei limiti in cui limitano l'installazione delle antenne in luoghi sensibili del territorio Comunale, come le scuole, gli asili e quant'altro. Ma, in sé e per sé nulla possono contro la normativa Nazionale. Grazie.

SINDACO. Grazie. Prego, Consigliere Pigato.

CONSIGLIERE CHIARA PIGATO. Buonasera a tutte e a tutti e anche al pubblico presente stasera. Il PAESC è un documento preziosissimo, quindi, premetto che il nostro voto, sarà, chiaramente a favore dell'approvazione del documento che, fornisce una fotografia vera e propria del nostro territorio e delle problematiche ambientali e climatiche, com'è stato esposto e anche delle azioni concrete che il Comune ha stabilito, per far fronte a eventi climatici e ambientali che ci preoccupano non poco e a cui non possiamo rimanere indifferenti. Il fatto che questa sera venga proposta nella sala "Alda Merini", una serata proprio sul tema dell'energia, sicuramente, sottolinea quanto la tematica sia centrale per noi e per chi sarà chiamato ad amministrare anche nei prossimi anni. In allegato al PAESC ci sono vari allegati, dalla lettera a) fino alla lettera g), che possono testimoniare quanto il Comune si stia impegnando per mettere in pratica tutte le direttive europee sul tema, in modo concreto e tangibile. Per esempio, indicano quali siano gli Ambiti di rischio nell'allegato b) poi, con un approfondimento negli allegati seguenti, esempio: caldo e freddo estremi, precipitazioni estreme. Per esempio, io per lavoro vado ad Asiago quotidianamente, stamattina alle 7,00 ho trovato 15/20 centimetri di neve, quindi, andiamo un attimo fuori dal territorio di Breganze, però, chiaramente, non possiamo concentrarci solo su questo. Inondazioni, innalzamento dei livelli dei mari, siccità, scarsità d'acqua, tempeste, ormai, siamo esperti anche di questo purtroppo, frane, incendi, pericolo biologico e anche cambiamento della composizione chimica di aria, acqua, suolo... tutto alla luce delle caratteristiche, ovviamente, specifiche del nostro territorio. Quindi, è un documento che non ha nulla di astratto ed è calato nella complessa realtà in cui viviamo ogni giorno. Il Comune ha strutturato un pacchetto di misure che aiutano anche su tre fronti, anche questi sono approfonditi negli allegati, li cito solamente: mitigazione, adattamento, lotta alla povertà energetica, come da allegato g). Quindi non mi dilungo oltre, concludo dicendo che, com'è stato anticipato, questo punto all'ordine del giorno che, si sarebbe anche potuto procrastinare, insomma, fino a settembre, con la piccola parentesi che quest'Amministrazione Comunale, insomma, conclude il proprio percorso. Tuttavia, crediamo sia fondamentale lasciare anche alla prossima Amministrazione, visto che questo è l'ultimo Consiglio Comunale, insomma, per l'Amministrazione uscente, un punto di partenza solido da cui partire su un tema fondamentale, importante, per continuare a fare il bene di Breganze guardando all'ambiente, alla salute nostra, ma anche alla salute del territorio stesso. Grazie.

SINDACO. Grazie mille. Se non ci sono altri interventi, vi chiedo di deliberare dando atto di quanto in narrativa esposto e richiamato:

- di approvare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Breganze depositato agli atti con Protocollo 1.125 del 23 gennaio 2024;
- di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Breganze dei documenti del Piano, affinché i soggetti interessati alla cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso, in concerto con l'Amministrazione Comunale, attraverso percorsi partecipativi;
- di dare comunicazione dell'approvazione del Piano alla Commissione europea per il tramite del portale del "Patto dei Sindaci Europa";
- di dare atto, infine, che il presente atto non comporta l'assunzione d'impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti d'impegno e di spesa per il finanziamento delle azioni.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dal Sindaco e dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente stesso.

DELIBERA

di far propria la sujestesa proposta di deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

SINDACO. Bene. Vi ringrazio. Colgo, ovviamente, l'occasione, essendo l'ultimo Consiglio Comunale, per ringraziare tutti, ringrazio, innanzi tutto, la mia Giunta, è stato un percorso lungo, fruttuoso e sfidante ma, anche con una bella condivisione, quindi, grazie mille, perché è stato un impegno davvero intenso, grazie per esserci sempre stati, in maniera, così, fra l'altro, incisiva e con degli apporti che mi hanno veramente regalato anche l'opportunità di fare Amministrazione nel modo più pieno e più ricco possibile, perché senza la vostra competenza, la vostra dedizione, e anche l'apporto di idee continue di entusiasmo e di supporto non avrei mai potuto fare il Sindaco nello stesso modo. Grazie. Grazie infinite.

Ringrazio moltissimo i miei Consiglieri, permettetemi, perché ci siete sempre stati con una puntualità, non siete mai, mai mancati e avete sempre discusso e condiviso anche con una presa in carico delle decisioni che, sia nel confronto che, poi, nel momento in cui dal Gruppo usciva una decisione condivisa, anche con un'assunzione di responsabilità che è andata fino in fondo e, non era scontato, che arrivassimo dopo cinque anni, ma io dico anche dopo dieci, così coesi e uniti e quindi, grazie mille, grazie a tutti per il tempo, per le energie, per l'entusiasmo che avete messo.

Ringrazio anche la minoranza. Ringrazio, in particolare, il Consigliere Covolo e il Consigliere Farina, mi limito a loro, perché vorrei veramente, anche sottolinearne la presenza. Fare minoranza, io ho avuto anche la possibilità di sperimentare, non è facile e essere sui banchi della minoranza in maniera puntuale, con fedeltà all'impegno che si è preso nei confronti della cittadinanza, rende onore a chi lo fa senza sottrarsi ad un impegno che, magari, non è così piacevole ed esaltante. Quindi, grazie perché credo che la presenza di una minoranza sia fondamentale per essere di stimolo e per evitare all'Amministrazione di cadere nell'auto-referenzialità. Quindi, grazie anche per la partecipazione alle Commissioni.

Ringrazio moltissimo la Dottoressa Tedeschi, grazie mille, sarò brevissima, perché sennò, poi, mi commuovo, la ringrazio molto perché sono stati anni difficili, segnati da tante esperienze che hanno coinvolto anche l'intero paese, ma che abbiamo vissuto sulla propria pelle, come Amministratori avere a fianco gli uffici ma, in particolare, lo dico, il Segretario Comunale, è una figura che solo chi amministra è in grado di capire quanto sia strategica, irrinunciabile e avere una persona dotata di competenze sopra la media, oso definirla, se non la migliore assolutamente tra le migliori, perché non voglio far torto a qualcuno, tra i migliori Segretari Comunali della nostra Provincia e, posso anche dirlo, avendone anche avuti più di uno, è stato veramente per me un ausilio fondamentale. La ringrazio tantissimo e accanto alla competenza riconosciuta da tutti, una puntualità anche giuridica che ho molto, molto apprezzato e la ringrazio, una dedizione al lavoro come pochi, perché, ce ne vuole veramente tantissimo, non è mai finita. Quindi, grazie, grazie infinite. Grazie mille.

Infine, grazie al pubblico per esserci questa sera e chiudiamo, quindi, mi fermo qua, grazie, perché il senso, poi, di tutta questa cosa, la dà la cittadinanza, per cui insomma abbiamo fatto queste scelte, quindi, grazie infinite e chiudiamo il Consiglio Comunale.

ASSESSORE, VICE-SINDACO SILVESTRI. Prima di chiudere, visto che, è ultimo Consiglio Comunale, volevamo esprimere anche noi... volevamo anche noi esprimere alcuni pensieri, quindi, lascio la parola al Capogruppo Chiara Pigato di Breganze Attiva.

CONSIGLIERE CHIARA PIGATO. Signor Sindaco, pensava di cavarsela così, in fretta... Le dico, Signor Sindaco, ma anche carissima Piera dai... Siamo, ormai, arrivati all'ultimo Consiglio Comunale di quest'Amministrazione ed è tempo di Bilanci e di ringraziamenti. All'interno di Breganze Attiva tutti noi, Consiglieri, sostenitori, ci siamo sentiti una grande famiglia. Sia perché presente dall'inizio di

questo percorso che conta, ormai più di due lustri di vita, sia per chi s'è aggiunto, per via, grazie all'energia e al carisma del Gruppo e della tua guida, adesso, dai, ti do del tu. Alla base di questa nostra camminata insieme abbiamo avuto il dialogo, la condivisione, la partecipazione attiva, quindi, una triade in cui hai sempre creduto, Piera, sia nei momenti più entusiasmanti e positivi, che, francamente, sarebbe impossibile riassumere stasera, siamo tutti d'accordo, sia soprattutto nei momenti più bui, in particolare nel 2020. Ecco, quell'anno già segnato dall'insorgere di una pandemia, che mai ci saremo aspettati, sarebbe stato sicuramente più facile mollare, lasciare perdere, farsi da parte, rimanere tra i banchi della minoranza e questa è un'esperienza che, comunque, abbiamo fatto ed è stata preziosa, l'abbiamo affrontata con impegno, senso di responsabilità e ci ha permesso di crescere, pur avendo, noi, comunque, vinto le elezioni l'anno prima, anche se solo di cinque voti, però, le avevamo vinte. Eppure, tu e tutti noi abbiamo reagito, abbiamo creduto del nostro progetto, nella nostra buona fede e anche nella giustizia che, alla fine, ci ha restituito, ciò che c'era stato tolto. Quindi, questi cinque anni, sono stati oltre che un'occasione imperdibile di crescita, davvero, sono stati una sfida per tutti noi, da più punti di vista, però, ci tengo a sottolinearlo, tu, in particolare, sei stata in grado di illuminare, con il tuo coraggio, con la tua determinazione, l'ottimismo che hai dimostrato, tutta la strada che c'era ancora da fare e ce n'era ancora da fare tanta, rendendoci ogni giorno più decisa ad accompagnarti e ad affrontare ogni ostacolo insieme, ognuno, con le proprie competenze che ha messo a disposizione volentieri. Quindi, grazie Piera, perché non ti sei mai arresa di fronte alle avversità grandi e piccole e hai dato tutta te stessa, non solo per il tuo Gruppo e per i tuoi sostenitori ma, per tutti i breganzesi. Quindi, rendendo la nostra Breganze, credo che questo sia sotto gli occhi di tutti, un posto migliore in cui vivere. Quindi, grazie da parte di tutti noi.

CONSIGLIERE SILVIA COVOLO. Cogliamo anche noi l'occasione per dire due parole. Visto che, è stato ricordato prima, dopo qualche seduta Consiliare un po' più accesa, all'esito della sentenza del Consiglio di Stato che si è pronunciata sull'esito delle elezioni amministrative del 2019, in questi ultimi anni, ci siamo limitati a chiedere chiarimenti attraverso interrogazioni a forma scritta o orale, abbiamo cercato di chiedere chiarimenti, rispetto a punti iscritti all'ordine del giorno, sulle tematiche che maggiormente interessavano i cittadini in quel momento. Per quanto possibile, abbiamo cercato di garantire la nostra presenza nelle sedute Consiliari, e abbiamo spesso votato a favore delle vostre proposte di Delibera, quando si trattava di dare risposta a questioni urgenti, e guardando, *in primis*, all'interesse della Comunità e, quando si trattava di risolvere problematiche, non lasciavano altri margini d'intervento. Molte volte, ci siamo astenuti quando si trattava di questioni politiche, nella consapevolezza che il voto spetterà ai cittadini, quando nel mese di giugno, saranno chiamati alle urne, per votare a favore o contro la continuità di quest'Amministrazione, che ormai sta volgendo al termine. Auspichiamo che, anche negli anni a venire, il clima possa mantenersi come in questi ultimi tempi, pacato, che ci possa sempre essere un confronto civile e che il dibattito non trascenda mai ad attacchi contro le persone. Auspichiamo che venga sempre mantenuto il focus sui temi, sugli obiettivi, proprio com'è stato in questi ultimi tempi.

Colgo anch'io l'occasione per ringraziare il Segretario Comunale, tutta la struttura amministrativa, tutti voi che avete ricoperto ruoli istituzionali di maggioranza e tutti voi, Consiglieri, con cui abbiamo condiviso questo percorso istituzionale, nell'interesse primario che ho ricordato prima, della nostra Comunità e del nostro paese. Grazie.

ASSESSORE, VICE-SINDACO SILVESTRI.Sì, Piera, tocca a noi, sarò breve. Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare, e non in ciò che è capace di prendere. Cara Piera, siamo giunti al traguardo di quest'esaltante e meravigliosa esperienza, nella quale, ti sei messa a disposizione con grande generosità. L'orgoglio di rappresentare la Comunità di Breganze, la competenza e la capacità di gestire le più diverse situazioni, unite alla passione con cui ti sei sempre spesa, ci hanno permesso di ottenere tante soddisfazioni e di raggiungere importanti traguardi. La tua perizia accompagnata alla tua tenacia, ci ha permesso di avere un ruolo di tutto rilievo, anche al di fuori del territorio Comunale, dove, hai saputo ottenere la stima dei Sindaci ma, anche dei Consigli di Amministrazione delle Società di cui il Comune di Breganze è partecipe. Ti sei sempre battuta per migliorare i risultati, anche quando le decisioni sembravano già prese. Tutto questo, è stato possibile

perché sei riuscita a costruire una vera e propria squadra che aveva un obiettivo chiaro: un modo di lavorare consapevole e soprattutto dei luoghi stabiliti, elemento determinante per il corretto funzionamento di una squadra. Hai capito fin dall'inizio che non era sufficiente essere semplicemente solidali e non bastava l'unità d'intenti. Ti è stato chiaro che era necessario assegnare a ciascuno di noi, un suo ruolo preciso, facendo in modo che ci completassimo nel nostro agire. Sicuramente, hai sempre saputo essere te stessa. Hai avuto la capacità di essere corretta, in tante occasioni, e ancor più hai dimostrato, in numerose situazioni, l'autorevolezza necessaria di chi comprende molto bene il modo di comportarsi e soprattutto, di agire. Infatti, hai deciso, senza ripensamenti, nonostante ne avessi la possibilità, di concludere il tuo mandato di Sindaco, pensando che, non si tratta di un ruolo a cui attaccarsi con morbosità e in modo egoistico, ma, anzi, che sia fondamentale far crescere idee e energie nuove.

Un grazie vogliamo anche rivolgerlo alla Segretaria, Dottoressa Tedeschi, ai Consiglieri, ai Capi area e a tutti i dipendenti Comunali per il lavoro svolto. Siamo orgogliosi e onorati, della strada che abbiamo percorso, perché assieme, abbiamo ricoperto il nostro incarico con costante spirito di servizio. La Giunta.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco
Piera Campana

(Documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Tedeschi Caterina

(Documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

AREA 3 - URBANISTICA EDILIZIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Attuazione patto dei sindaci: approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

IL RESPONSABILE

Mauro Brazzale

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data **22/04/2024**

SERVIZI FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO: Attuazione patto dei sindaci: approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Data 23/04/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott.ssa Caterina Tedeschi

(FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - T.U.E.L. 267/2000)

Il Sottoscritto, certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Del presente verbale viene contestualmente data comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL 267/2000.

Breganze, 08/05/2024

Il Responsabile Incaricato.

Mariangela Falvo

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)